



COMUNE DI SETTIMO VITTORE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ALPEGGIO CORMA DEGLI ORDIERI mediante procedura aperta di cui all’articolo 22 della legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge 3 maggio 1982, n. 203 e all’articolo 6 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228

Affitto della malga Corma degli Ordieri sita in Comune di Settimo Vittone (To) con una superficie catastale di ha 20,8702 ed una **superficie pascolabile netta pari ad ha 5,7631**. (dato rilevato mediante GIS -Geographic Information System, questo dato è suscettibile di variazioni dovute ai successivi refresh).

La malga è dotata di edifici che versano in condizioni di degrado tali da non consentirne l’utilizzo e per i quali l’Amministrazione comunale intende procedere alla realizzazione di interventi di recupero e ammodernamento, previo reperimento dei necessari finanziamenti.

In applicazione ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 20/03/2025 il giorno **24/04/2025** presso la sede Comune di Settimo Vittone, Via Montiglie 1/I alle ore **16:30** si procederà alla gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 36/2023 per l'affitto per anni 6 (sei) non rinnovabile della malga Corma degli Ordieri sita in località Corma degli Ordieri nel Comune di Settimo Vittone (To), come da mappa catastale allegata.

Durata e caratteristiche dell'affitto

Considerato che la natura e le caratteristiche dell'affitto sono descritti nel contratto e nel capitolato allegati, sia per la durata dell'affitto sia per l'entità del canone si procede mediante stipula in deroga ai patti agrari. La durata dell'affitto è stabilita **in anni sei** con inizio dalla data di stipula del contratto e termine il 31/12/2031 nel rispetto degli accordi collettivi stipulati dalle Organizzazioni professionali agricole.

La base economica di riferimento è fissata in € 600,00 ed è incrementata da offerte in aumento.

Durata della monticazione e carico

Il periodo di monticazione, nel rispetto del Regolamento regionale 20 settembre 2011, n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)" e successive modificazioni ed integrazioni, è fissato in almeno 80 giorni e potrà iniziare orientativamente a partire dal 01/06 di ogni anno, e comunque quando le condizioni di vegetazione siano idonee.

Il carico previsto è compreso tra 0,2 e 1 U.B.A (unità bovine adulte)/ha/anno. Considerata la buona qualità del pascolo a disposizione il carico mantenibile può essere ragionevolmente di 0.6 UBA/ha anno, che considerata una stagione di 80 giorni diventano **14-15 UBA** complessivi.

Norme per la partecipazione

Possano partecipare alla gara:

- A) le imprese agricole, e/o le società di persone o di capitali costituite da coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali che allevano bovini, ovini, caprini ed equini;
- B) le cooperative agricole che allevano bovini, ovini, caprini ed equini;

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modello, predisposto dall'Ente proprietario, e sottoscritta dal legale rappresentante.

Unitamente all'offerta economica annuale ritenuta congrua per il bene in affitto espressa in cifre e in lettere, il partecipante dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 1) di aver preso visione del bando di gara, degli schemi di contratto e capitolato d'affitto della malga Corma degli Ordieri, di accettarli e di attuarli in ogni loro parte, in caso di aggiudicazione della malga;
- 2) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture della proprietà in affitto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sul prezzo offerto per l'affitto della malga;
- 3) che i capi di bestiame alpeggiati appartengono all'allevamento o agli allevamenti di proprietà dell'impresa agricola, della società o della cooperativa che ha presentato la domanda. Nel caso in cui venga alpeggiato bestiame in guardiania, almeno il 70% del totale dei capi deve appartenere agli allevamenti dell'affittuario;
- 4) di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta determinazione in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- 5) di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;
- 6) che l'impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- 7) che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse, contributi ed i conseguenti adempimenti e non ha pendenze, né debiti con l'Amministrazione comunale. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale;
- 8) che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 9) che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato, nè a carico del legale rappresentante;
- 10) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale (qualora abbia partecipato alla gara in associazione);
- 11) che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 12) che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- 13) l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

A completamento dell'offerta andrà **allegata**, pena l'esclusione della gara:

- per il richiedente individuale (imprenditore agricolo o coltivatore diretto)
 - copia della carta d'identità;
 - copia della scheda di stalla della Banca Dati Nazionale zootecnica attestante le caratteristiche

e la composizione del/degli allevamenti di proprietà del richiedente interessati all'utilizzo della malga (la scheda di stalla deve essere stata intestata continuativamente al richiedente da almeno 1 anni ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il precedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente);

- dichiarazione di disponibilità di idoneo fabbricato per il ricovero degli animali in prossimità dell'alpeggio non essendo agibile la stalla dell'alpe Ordieri

- per le società agricole di persone o di capitali:
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante ;
 - elenco nominativo di ciascun associato (dati anagrafici) ed attività svolta;
 - visura camerale o copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o della scrittura privata;
 - copia della scheda di stalla della Banca Dati Nazionale zootecnica attestante le caratteristiche del/degli allevamenti di proprietà della società interessati all'utilizzo della /delle malghe (le schede di stalla devono essere intestate continuativamente ai richiedenti da almeno 1 anni ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il precedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente);
 - dichiarazione di disponibilità di idoneo fabbricato per il ricovero degli animali in prossimità dell'alpeggio non essendo agibile la stalla dell'alpe Ordieri

- per le cooperative agricole:
 - copia carta d'identità del legale rappresentante;
 - atto costitutivo ed elenco soci;
 - copia della scheda di stalla della Banca Dati Nazionale zootecnica attestante le caratteristiche e la composizione degli allevamenti di proprietà della cooperativa interessati all'utilizzo delle malghe (le schede di stalla devono essere intestate continuativamente ai richiedenti da almeno 1 anni ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il precedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente);
 - dichiarazione di disponibilità di idoneo fabbricato per il ricovero degli animali in prossimità dell'alpeggio non essendo agibile la stalla dell'alpe Ordieri

L'offerta, completa degli allegati, andrà inserita in busta, chiusa e sigillata; riportante all'esterno la scritta: "Procedura aperta per la selezione dell'affittuario della Malga Corma degli Ordieri".

La busta sigillata contenente l'offerta andrà indirizzata a: Comune di Settimo Vittone, Via Montiglie 1/I, e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Settimo Vittone **entro le ore 12.00 del giorno 17/04/2025**, sia a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R, sia mediante diretta consegna mano.

L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte a causa di inesatte indicazioni del recapito o di disguidi postali.

Le offerte presentate in difformità a quanto sopra non saranno considerate valide.

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà soggetta alla eventuale condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 228/2001, da parte dell'affittuario uscente ed avverrà in base alle offerte economiche pervenute.

L'aggiudicazione riguarderà in primo luogo gli imprenditori residenti nel Comune di Settimo Vittone in cui è ubicata la malga, e che utilizzano pascoli adiacenti o siti nella stessa zona dotati di stalla e casera agibili. In assenza di offerte da parte di queste imprese, si valuteranno quelle avanzate da imprese

ubicare in altri comuni.

Verrà quindi stilata una graduatoria che terrà conto dell'ubicazione della sede aziendale dei partecipanti alla gara (imprenditori residenti a Settimo Vittone) a cui saranno assegnati 30 punti, che utilizzano (in proprietà o affitto) pascoli adiacenti alla malga dotati di stalla e casera agibili a cui saranno assegnati 30 punti, e delle offerte economiche, il cui peso è di 40 punti, e l'aggiudicazione avverrà al titolare dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A parità di posizione in graduatoria, si privilegeranno i concorrenti la cui azienda ha sede presso il comune in cui si trova la malga e che possiedono la qualifica di giovane imprenditore agricolo, ovvero detengono altre superfici in affitto nel territorio comunale; in caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per quindici giorni dall'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente e l'accertato mancato esercizio del diritto di prelazione di cui art. 5 del d.lgs. 228/2001 nei casi previsti.

L'Ente Concedente inizierà le procedure connesse immediatamente.

Contratto

Entro 15 giorni dall'approvazione del verbale di gara e della scadenza dei termini per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione verrà predisposto apposito contratto riguardante l'affitto della malga Corma degli Ordieri.

Qualora l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

Sono vietati il tacito rinnovo, il subaffitto, la subconcessione ovvero ogni altra forma di cessione dei fondi.

L'aggiudicatario dovrà produrre alla stipula del contratto copia del/dei Durc - Documento unico di regolarità contributiva. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale.

Canone d'affitto

Il canone d'affitto, corrispondente a quello offerto dall'aggiudicatario, sarà soggetto alla rivalutazione a partire dal secondo anno in base ai coefficienti di adeguamento dei canoni stabiliti dalle Commissioni tecniche provinciali istituite ai sensi della legge n. 203/1982. Dovrà essere pagato a cura dell'aggiudicatario per il 1° anno alla firma del contratto e per gli anni successivi in 2 rate, di cui la prima ad inizio alpeggio e la seconda a fine campagna.

L'Ente concedente comunicherà l'ammontare dell'adeguamento in tempo utile per il pagamento delle annate successive.

Il canone aggiornato potrà essere ulteriormente aumentato a seguito di sostanziali miglioramenti alle strutture ed alla viabilità di servizio eseguite dalla proprietà, per un importo preventivamente concordato tra le parti.

Il canone potrà essere ridotto, per un importo da concordare tra le parti, qualora l'affittuario apporti miglioramenti strutturali ed infrastrutturali, concordandoli preventivamente con la proprietà oppure adottati ed attuati un Piano pastorale di gestione della malga.

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto d'affitto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Disposizioni finali

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento al contratto, al capitolato d'affitto ed alle norme agrarie vigenti in materia.

La partecipazione alla gara d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, schemi di contratto e capitolato allegati.

Normativa a tutela della privacy

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;

il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;

l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto; i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;

il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato:

1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Il Responsabile della protezione dei dati, d.ssa Scattolin Sara - DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it

Si segnala che l'Ente proprietario è soggetto agli obblighi di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Tutti coloro che hanno interesse diretto possono assistere all'apertura delle offerte. Il bando di gara sarà pubblicato secondo quanto previsto dalla normativa vigente in ordine alla tipologia di contrattazione prescelta, ed in ogni caso per 10 giorni consecutivi all'albo del comune di Settimo Vittone e sarà inviato alle Associazioni di categoria, all'Associazione Regionale Allevatori, ai Comandi Stazione Forestale competenti per territorio, all'Unione cooperative della Provincia di (oppure mediante ogni altra forma di pubblicità che si ritenga idonea a consentire la massima conoscenza della gara).

Per tutte le informazioni relative alla licitazione/trattativa privata o asta pubblica e per ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi agli Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Settimo Vittone - tel. 0125 658409 – Fax 0125 659207 ogni giorno ferialle dalle ore 8.30 alle ore 12.30.- e-mail tecnico@comune.settimovittone.to.it

Settimo Vittone, 02/04/2025

Il Responsabile del Servizio LL.PP:
f.to Geom. Elena Mangaretto

ALLEGATI:

All. 1 Corma Ordieri_Catastali
All. 2 Corma Ordieri_Uso Suolo
All. 1 Corma Ordieri_Corografia
All. 4 Capitolato
Modello dichiarazione
Modello Offerta